



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/6 DEL 28.9.2006

Oggetto: **Indirizzi di organizzazione interna per l'accelerazione ed unificazione delle procedure di istruttoria preposte al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e permessi di trasformazione territoriale.**

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, evidenzia che in considerazione del mutato quadro normativo riguardante la pianificazione territoriale e paesaggistica del territorio regionale, a seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, si rende necessario coordinare ed integrare in maniera più incisiva, le attività dell'Amministrazione regionale nei suoi diversi settori preposti al rilascio di nulla osta, istruttorie e autorizzazioni concorrenti alle attività di trasformazione territoriale.

Il carattere sovraordinato della pianificazione paesaggistica così come espresso dal D.Lgs. 42/2004 in applicazione della Convenzione Europea del Paesaggio, impone alla stessa Amministrazione regionale una valutazione unitaria e coerente delle proposte di intervento e di trasformazione territoriale che, in virtù di una differente impostazione legislativa, ha spesso generato valutazioni ed istruttorie dagli esiti contrastanti e contraddittori all'interno della stessa Amministrazione regionale.

Non di meno, le mutate condizioni socio-economiche e l'esigenza di sempre maggiore efficienza ed efficacia dei poteri pubblici, rendono improcrastinabile, a legislazione vigente e nelle more dei processi di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione regionale, dotarsi di strumenti e metodiche di lavoro più rapide, univoche e trasparenti.

A tal fine il Presidente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, propone alla Giunta un atto di indirizzo organizzativo a che si attui, fino alla riorganizzazione amministrativa della Regione, un processo di integrazione delle procedure istruttorie dei vari settori dell'Amministrazione che, ferme le competenze assegnate dalle leggi, renda in una sede istruttoria unificata e conclusiva i rispettivi pareri in un quadro di complessiva coerenza ed univocità.



La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente della Regione, ed acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale della Presidenza della Regione

DELIBERA

di incaricare il Direttore Generale della Presidenza all'emanazione degli opportuni provvedimenti di Servizio volti a unificare le procedure autorizzatorie e di nulla osta in sede unificata e secondo il seguente indirizzo:

- prima di qualunque atto autorizzativo propedeutico all'approvazione di varianti, piani attuativi, procedure di VIA, piani di risanamento e riqualificazione urbanistica, interventi pubblici, dovrà essere convocata una conferenza istruttoria conclusiva delle diverse attività che concorrono all'autorizzazione di un procedimento di trasformazione territoriale, ambientale, urbanistico ed architettonico, nella quale i rispettivi rami dell'Amministrazione rendono a verbale contemporaneamente il contenuto dei rispettivi esiti istruttori al fine di pervenire ad una conclusione univoca e coerente del procedimento;
- alla conferenza istruttoria conclusiva saranno invitati a partecipare i rappresentanti degli Uffici periferici dello Stato quando sia previsto il loro intervento decisivo nei procedimenti autorizzativi, al fine di ricercare congiuntamente l'intesa sull'istruttoria finale da sottoporre o meno ad autorizzazione;
- al fine del miglior coordinamento delle su esposte procedure il Direttore generale della Presidenza, sentiti i Direttori generali degli Assessorati degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Difesa dell'Ambiente, Lavori Pubblici ed Industria, designa con i provvedimenti di competenza il Dirigente coordinatore delle conferenze istruttorie conclusive e definisce una procedura di funzionamento condivisa.

Restano ferme le competenze al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nulla osta, da parte dei singoli responsabili dei diversi rami dell'Amministrazione, conseguentemente e coerentemente a quanto stabilito in conferenza unificata.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru